

Scuola. 756mila figli di immigrati tra i banchi

LUNEDÌ 29 OTTOBRE 2012



Università on line

5 Facoltà, 12 Indirizzi di Studio e Sedi in tutta Italia. Chiedi **info!**
www.uniecampus.it/universita **Scegli Tu!**

Recommend 56

Gli alunni con cittadinanza straniera sono quasi il 9% del totale. La crescita accelera di nuovo, soprattutto grazie alle seconde generazioni



Roma – 29 ottobre 2012 - Non si ferma la corsa multi-etnica della scuola italiana. Aumentano gli alunni con cittadinanza straniera e, dopo la frenata degli ultimi anni, la crescita torna ad accelerare, soprattutto grazie alle seconde generazioni: ragazzi e ragazze nati qui da genitori immigrati.

Lo rivela il rapporto “[Alunni con cittadinanza non italiana nel sistema scolastico italiano. A.S. 2011/2012](#)” appena pubblicato dal servizio statistico del ministero dell’Istruzione. Ha contato 755.939 alunni “stranieri” (almeno stando ai loro passaporti), l’8,4 % della popolazione scolastica.

Rispetto all’anno scolastico precedente, si registra un aumento di 45.676 unità, il 6,4% in più. È un’inversione di tendenza, se si considera che negli ultimi anni il tasso di crescita era calato, fermandosi nel 2010/2011 al 5,4%. “L’incremento – sottolinea il rapporto - è dovuto essenzialmente agli alunni con cittadinanza non italiana nati in Italia (44% degli alunni stranieri in totale, pari a 334.284 unità) piuttosto che alla consistenza del flusso migratorio”.

Sono circa duecento i Paesi di provenienza. A livello nazionale, i più numerosi sono i 141.050 alunni romeni, pari al 18,7% dell’intera popolazione scolastica straniera, seguiti da albanesi (circa 103.000 pari al 13,6%) e marocchini (96mila, 12,7%), ma se ci si concentra sulle singole regioni la classifica delle cittadinanze può cambiare sensibilmente.

Le regioni italiane più industrializzate e pertanto con la maggior offerta di lavoro, sono quelle con una maggior presenza di studenti con cittadinanza non italiana: un quarto del totale degli studenti stranieri, 185mila, è concentrato in Lombardia, seguono il Veneto (89mila), l’Emilia Romagna (87mila) e il Lazio (72mila). Fanalini di coda il Molise (1600) e la Valle D’Aosta (1500).

Il rapporto ridimensiona anche l’allarme sulle cosiddette “classi ghetto”. A livello nazionale, la percentuale di classi con oltre il 30% di alunni stranieri è infatti pari al 5,3%, ma se non si inseriscono nel calcolo gli alunni stranieri nati in Italia la percentuale scende all’1,7%.

Scarica

[Ministero dell’Istruzione. Alunni con cittadinanza non italiana nel sistema scolastico italiano. A.S. 2011/2012](#)

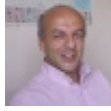
Lezioni a Domicilio o WEB

Licei, Ist.i Tecnici, Medie Elem. Ripetizioni con Docenti ^{Qualificati}
www.centrouniversitario.it/CFU Scegli Tu! ▶

Tweet

1

0



Add a comment...

Posting as Sergio Briguglio (Not you?)

Comment

Post to Facebook

Facebook social plugin

[Articolo Precedente](#)

[Articolo Successivo](#)